

Consumi e servizi

Burocrazia. I documenti richiesti e le pratiche da mettere in conto

L'espatrio dei minori viaggia su tre binari

Lasciapassare o carta d'identità ma il passaporto è «globetrotter»

PAGINA A CURA DI Roberto Fabiani

Molto spesso, si tratta di una vacanza o di un viaggio con i genitori. Ma le motivazioni per un breve soggiorno all'estero di un cittadino italiano che non ha raggiunto i 18 anni d'età possono essere svariate. E implicano una serie di adempimenti burocratici. Per accorciare i tempi, evitare attese telefoniche e sfuggire a inutili code in uffici sbagliati, vale la pena di conoscere nel dettaglio le procedure burocratiche che lo stato richiede per l'espatrio dei minori, e che variano in funzione di alcuni fattori, come il paese straniero di destinazione e l'età del minore. In ogni caso, secondo la legge numero 185 del 24 novembre 1967 («Norme sul passaporto») e le successive modifiche, per il rilascio di documenti validi per l'espatrio, è necessario l'assenso formale di entrambi i genitori o dei tutori.

La legislazione nazionale, approvata in seguito all'Accordo sulla circolazione delle persone fra i paesi membri del Consiglio d'Europa, prevede che un minore da zero a 15 anni possa valicare i confini di uno stato membro e soggiornare, per un periodo non superiore ai tre mesi, in un altro paese aderente all'accordo se è in possesso del certificato contenente i dati anagrafici rilasciato dal comune di residenza e validato da quest'ultimo, con la firma di autorizzazione dei genitori o di chi detiene la potestà tutoria.

Questo documento è chiamato anche "lasciapassare per minori". Viene emessa una fotocopia con il timbro del comune e quello della questura (ottenuta, quest'ultimo, anche attraverso il servizio d'intermediazione di funzionari comunali o personale dei commissariati di polizia o dei locali comandi dei carabinieri, se gli uffici della questura risultano piuttosto lontani dal luogo di abitazione). Il lasciapassare consente al minore di espatriare, sia da solo, se ha più di 10 anni ed è autorizzato, sia accompagnato da persone terze, anche se ha meno di 10 anni ma è autorizzato dai genitori o chi per essi.

Come rende noto la Direzione centrale dell'immigrazione e della polizia delle frontiere del ministero dell'Interno, la certificazione, corrispondente in passato con il certificato di nascita del minore, viene rilasciata in modelli diversificati. Questo può talvolta generare un po' di sconforto ai posti di frontiera, anche se, normalmente, la presenza del timbro della questura risolve le perplessità.

Il lasciapassare è accettato non solo nei paesi europei che lo hanno introdotto per primi, nel 1957: infatti, si assiste a una continua evoluzione in seguito a vari step. Il documento, in sostanza, consente l'ingresso in quasi tutti i paesi Ue, nei paesi Scg (Islanda, Liechtenstein, Norvegia) e in Svizzera, oltre a quelli con i quali l'Italia ha concluso accordi internazionali: rientrano fra questi, ad esempio, nazioni ad alto tasso di attrazione turistica internazionale, come Tunisia e Turchia. Il discorso, inoltre, riguarda anche stati con i quali il nostro paese sottoscrive accordi bilaterali o formalizza lo scambio di note

verbali (come Croazia e Cipro). Dato, tuttavia, che la materia è in continua evoluzione, il ministero degli Interni consiglia di consultare il sito www.viaggiatori.it.

Per i cittadini non maggiorenni, ma che hanno comunque un'età superiore ai 15 anni, invece, la legislazione italiana prevede il rilascio della carta d'identità, che deve essere richiesta al comune di residenza con la firma di entrambi i genitori o di chi ne fa le veci, e che generalmente prevede il rilascio immediato anche nel caso sia emessa,

su richiesta degli interessati, nel nuovo formato elettronico. Spetta poi all'anagrafe di comune trasmettere, alla questura competente, i dati del minore e dei genitori o tutori ai quali è stato rilasciato il documento. La carta d'identità - che è valida per l'espatrio e che, secondo un disegno di legge del ministro della Pubblica Amministrazione Renato Brunetta, in futuro potrebbe essere concessa a partire dall'età di 10 anni - serve per l'espatrio negli stati di cui è stata prima a proposito del lasciapassare più altri paesi, come Egitto e Mauritius (in via sperimentale, fino al 31 dicembre 2009).

La terza via è quella del passaporto, che è rilasciato dallo stato italiano a qualsiasi età, anche nel caso di minore all'estero, attraverso l'intermediazione delle rappresentanze diplomatico-consolari. Il passaporto è rilasciato e rinnovato dalle questure e comporta una spesa superiore rispetto agli altri documenti, ma ha il vantaggio di consentire l'espatrio verso qualsiasi paese, pur tenendo presente che per alcuni stati occorre munirsi di visto di entrata presso l'ambasciata. In alternativa, i minori fino ai 16 anni possono essere iscritti anche sul passaporto del genitore e in questo caso, al compimento dei 10 anni, è obbligatorio apporre sul documento la foto del figlio o fianco di quella del genitore. Infine, nel caso in cui una coppia (regolarmente sposata, oppure di fatto o composta da ex coniugi) abbia figli al di sotto dei 18 anni, il rilascio del passaporto a uno dei genitori è subordinato all'assenso formale da parte dell'altro: una regola mirata a scongiurare il pericolo di spartizione del documento valido e sempre per il passaporto, oppure, in alternativa, un altro attestato equivalente - come il titolo di viaggio per apollide, il documento di viaggio per rifugiato, il titolo di viaggio per stranieri - rilasciato dalle questure o a carico di un parente.

Siti utili

www.viaggiatori.it

Si consiglia, prima di intraprendere un viaggio con minori a seguito, di consultare gli aggiornamenti in materia di documenti richiesti dai vari paesi

www.esteri.it

Altre informazioni generali sulla documentazione per i minori per l'entrata e l'uscita dai confini italiani

www.esteri.it/MAE/doc/L1185_1967.pdf

All'interno del sito indicato sopra, questo è il link per il testo della legge 1185/1967, che regola la concessione del passaporto, con le clausole specifiche previste per i minori (articolo 2)

www.interno.it

Vi si possono trovare le procedure per il rilascio del passaporto che coinvolgono i minori

Alla frontiera

I documenti validi per l'espatrio e le loro caratteristiche

PER I MINORI FINO AI 15 ANNI
a) passaporto (rilasciato dalla questura)
b) lasciapassare rilasciato dal comune di residenza e timbrato dalla questura

I COSTI

- **Lasciapassare**
I comuni possono richiedere 0,26 euro per diritti di segreteria, ma alcuni lo rilasciano gratuitamente. L'apposizione del timbro della questura è gratuita
- **Carta d'identità**
I comuni possono richiedere 5,42 euro del costo del documento più i diritti di segreteria, ma alcuni lo rilasciano gratuitamente
- **Passaporto**
Il costo è di 84,86 euro (40,20 euro di concessione governativa + versamento di 44,66 euro sul conto corrente postale numero 67422808, intestato al ministero dell'Economia e delle finanze)



I TEMPI DI RILASCIO

- **Lasciapassare**
da 3 a 15 giorni
- **Carta d'identità**
rilascio immediato
- **Passaporto**
15 giorni

LA VALIDITÀ

- **Lasciapassare**
5 anni
- **Carta d'identità**
10 anni
- **Passaporto**
10 anni



I casi/1. Contano anche le prescrizioni e i limiti fissati dal paese d'origine

Regole specifiche per gli stranieri

Per i minori stranieri presenti in Italia, e dotati di regolare permesso di soggiorno, che devono valicare le frontiere nazionali ci sono regole specifiche. Il documento valido è sempre per il passaporto, oppure, in alternativa, un altro attestato equivalente - come il titolo di viaggio per apollide, il documento di viaggio per rifugiato, il titolo di viaggio per stranieri - rilasciato dalle questure o a carico di un parente.

Il permesso di soggiorno, invece, autorizza la regolare presenza in Italia del titolare, ma è indispensabile anche per l'espatrio. Anche ai minori stranieri domiciliati in territorio italiano è rilasciato un permesso di soggiorno che li autorizza a lasciare il paese d'origine o provenienza.

Per il permesso di soggiorno, in caso di minore all'estero, è indispensabile anche per l'espatrio. Anche ai minori stranieri domiciliati in territorio italiano è rilasciato un permesso di soggiorno che li autorizza a lasciare il paese d'origine o provenienza.

card complementare, che costituisce solo un allegato del titolo di soggiorno del genitore (di cui riporta la medesima numerazione e scadenza), nel quale sono inserite la fotografia e la generalità del minore, insieme con i dati anagrafici del padre e della madre. Questo documento complementare è stato previsto per agevolare i controlli di frontiera: infatti, sul permesso di soggiorno elettronico dei genitori compaiono i dati anagrafici dei figli minori, ma non sono presenti le loro fotografie, inserite nella smart card.

L'allegato, tuttavia, non autorizza il minore sotto i 14 anni a recarsi all'estero, e ha validità solo se esibito insieme con il permesso di soggiorno del genitore. Nel caso il minore sia iscritto sul permesso di soggiorno del genitore, può recarsi (per periodi inferiori a tre mesi) in uno stato dell'Unione europea, in uno stato Scg (Islanda, Liechtenstein, Norve-

LA «CARTA» IN PIÙ

Per valicare le frontiere è indispensabile anche il permesso di soggiorno, autonomo o allegato a quello di un genitore

Autonomia di permanenza in Italia, ma solo a partire dal quattordicesimo anno di età. Nel caso il minore abbia un'età sotto i 14 anni, è iscritto sul permesso di soggiorno dei genitori. Ai minori iscritti sul permesso di soggiorno elettronico del genitore è rilasciata una smart

I casi/2. Dalla gita scolastica all'impegno sportivo

I figli con più di 10 anni all'estero anche da soli

La legge italiana stabilisce che un minore di 10 anni possa espatriare soltanto se accompagnato dai genitori o da chi ne fa le veci. Di conseguenza, i minorenni con più di 10 anni d'età possono andare all'estero anche da soli, purché, ovviamente, siano provvisti di passaporto o di un documento equivalente - secondo il paese meta di destinazione - e dunque con l'autorizzazione dei genitori o di chi esercita la potestà tutoria. Spesso accade che un minore debba recarsi all'estero, per un evento sportivo, per una gita scolastica o per altre ragioni, accompagnato da persone diverse dai genitori o da chi è titolare della potestà tutoria. In questo caso le situazioni variano in funzione dell'età di chi deve espatriare.



Ulteriori informazioni. Per casi specifici, meglio rivolgersi alla questura

dell'accompagnatore (per esempio in insegnante o un allenatore).

Se il minore ha, invece, più di 10 anni, e dunque rientra in quella fascia d'età nella quale gli è consentito espatriare da solo, basta che sia in regola con i documenti, senza l'attestato di espatrio, per ogni viaggio, con un'attestazione firmata dai genitori o dai detentori della potestà tutoria davanti a un pubblico ufficiale e successivamente validata dalla questura, nella quale si autorizza il bambino ad andare all'estero, specificando le generalità

ad hoc di autorizzazione dei genitori.

Alcuni paesi di area europea (Croazia e Cipro) ed extraeuropea richiedono comunque il certificato autorizzativo contenente i dati anagrafici dell'accompagnatore, insieme con i documenti d'espatrio del minore, anche se questi ha più di 10 anni. A questo proposito, tuttavia, il ministero dell'Interno consiglia di rivolgersi, per i casi specifici, alle questure per ottenere maggiori informazioni di dettaglio.

I casi/3

Se «mancano» il padre o la madre

In alcuni casi "l'assenza", di fatto o di diritto, di uno o di entrambi i genitori, modifica la situazione per quanto riguarda il rilascio a un minore dei documenti per l'espatrio.

La titolarità della patria potestà, per esempio, può anche essere esclusiva, a seguito di sentenza definitiva di divorzio, o perché il figlio è stato riconosciuto da un solo genitore. Circostanze nelle quali basta la firma e le questure sono tenute a fare controlli per verificare che nel frattempo la situazione non sia mutata. Qualora, invece, in una situazione di separazione o divorzio senza affidamento esclusivo della patria potestà, manchi l'assenso di uno degli ex coniugi, il rilascio del documento è subordinato all'autorizzazione del giudice tutelare. Infine, se ci sono minori che, per situazioni specifiche (ad esempio in quanto orfani o privi di entrambi i genitori), sono affidati a parenti, organizzazioni sociali, istituzioni religiose eccetera, la firma per il rilascio dei documenti deve essere apposta dagli affidatari. In caso di dissenso tra loro, a decidere sarà il Tribunale dei minori.

Acqua S.p.A. - Piazzale Oslense n. 2 - 00154 ROMA. AVVISO DI GARA N. 35/GE/09. Ai sensi del D. Lgs. 163/2006 - parte II, è indetta da Acqua S.p.A. in nome e per conto di Acqua T92 S.p.A. - Gruppo Acqua S.p.A. una procedura negoziata per l'affidamento del servizio di rilevazioni periodiche dei consumi di acqua, per le ripetizioni di lettura e per i censimenti delle utenze idriche gestite da Acqua T92 S.p.A. Valore stimato: € 3.000.000,00. Il bando di gara è pubblicato sul Supplemento alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. S209 del 29 ottobre 2009 e sulla 5ª Serie speciale della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 131 del 06 novembre 2009. Copia del bando è disponibile sul sito www.acea.it - sez. Fornitori - pagina Gara in corso, link Materiale Idrico, appalto n. 35/GE/09.

GRUPPO TORINESE TRASPORTI. ESTRATTO BANDO DI GARA. Il Gruppo Torinese Trasporti Spa (GTT) - C.so F. Turati 19/6 - Torino bandisce gara per Appalto GTT n. 117/2009. Importo dell'appalto: Euro 544.670,78 (IVA esclusa) Euro 517.495,96 per lavori a misura e alla consegna. L'offerta deve essere presentata entro il giorno 16/12/2009 - ore 12.00. Il bando e il disciplinare possono essere ritirati presso la Segreteria Generale GTT - C.so F. Turati 19/6 - Torino - tel. 011/576411 e sono disponibili al Sito Internet www.gtt.it. L'avviso di gara è stato pubblicato sulla G.U.R.L. il 12/11/2009.

ACEA S.p.A. - Piazzale Oslense n. 2 - 00154 ROMA. AVVISO DI GARA N. 35/GE/09. Ai sensi del D. Lgs. 163/2006 - parte II, è indetta da Acqua S.p.A. in nome e per conto di Acqua T92 S.p.A. - Gruppo Acqua S.p.A. una procedura negoziata per l'affidamento del servizio di rilevazioni periodiche dei consumi di acqua, per le ripetizioni di lettura e per i censimenti delle utenze idriche gestite da Acqua T92 S.p.A. Valore stimato: € 3.000.000,00. Il bando di gara è pubblicato sul Supplemento alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. S209 del 29 ottobre 2009 e sulla 5ª Serie speciale della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 131 del 06 novembre 2009. Copia del bando è disponibile sul sito www.acea.it - sez. Fornitori - pagina Gara in corso, link Materiale Idrico, appalto n. 35/GE/09.

UNIVERSITÀ DEL SALENTO. Ripartizione Affari Legali e Negoziali. Area Affari Negoziali/Ufficio Appalti e Contratti. Si comunica che con D.D. n. 456 in data 11 novembre 2009 è stata aggiudicata la procedura aperta per l'affidamento del servizio di brokeraggio assicurativo dell'Università del Salento per il periodo dal 1° novembre 2009 al 31 ottobre 2014. Numero Gara: 423658. L'offerta deve essere presentata entro il giorno 16/12/2009 - ore 12.00. Ditta partecipante: n. 3 - Ditta aggiudicataria: G.S. GENERALI ASSICURAZIONI. Ditta partecipante: n. 3 - Ditta aggiudicataria: G.S. GENERALI ASSICURAZIONI. Ditta partecipante: n. 3 - Ditta aggiudicataria: G.S. GENERALI ASSICURAZIONI.

MUSTAD SPA ITALY. TECNOLOGIA DELLE VITI DAL 1912. FABBRICATE INTERAMENTE IN ITALIA. Balneario Pinerolo (TO) Tel. 0121/34555 - Fax 0121/345941 www.mustad.it - commercio@mustad.it

PROVINCIA DI LATINA. ESTRATTO DI AVVISO PUBBLICO. AVVISO DI PRESELEZIONE AI SENSI DELL'ART. 123 DEL D.LGS. 163/2006. FORMAZIONE ELENCO IMPIRE. Stazione Appaltante: Provincia di Latina - Via Salaria, 101 - 07100 Latina. Importo stimato: Euro 2.230.000,00. Il presente avviso ha lo scopo di selezionare i candidati ammessi alla formazione dell'elenco di imprese da invitare alle procedure rese pubbliche ai sensi dell'art. 123 del D.Lgs. 163/2006. Le imprese interessate a partecipare devono presentare un'offerta di partecipazione in un' busta chiusa, sigillata e intestata al Responsabile del Procedimento (Giancarlo Giulati) - Via Salaria, 101 - 07100 Latina - entro il giorno 16/12/2009 - ore 12.00. Per informazioni rivolgersi al Responsabile del Procedimento (Giancarlo Giulati) - Via Salaria, 101 - 07100 Latina - tel. 0773/451111 - fax 0773/451112.

Il Dirigente del Servizio Contratti Gare Economato Dr. Giuseppe Barbieri

Il Dirigente del Servizio Valtori

Il Dirigente del Servizio Valtori

Il Dirigente del Servizio Valtori